

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uolne e domeniche e nel Regno.

Anno L. 16

Semestre L. 8

Trimestre L. 4

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 22

Semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati.

Un numero separate centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

Le terze pagelle sotto la firma del proprietario: Comunisti, Socialisti, Dichiarazioni e Riformazioni, ogni linea Cent. 22
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

La setta degli assassini.

I voti di tutto il mondo civile, perchè la nobile e preziosa vita di Mac Kinley fosse conservata al suo paese, a nulla valsero.

La rivoltella infame di Czolgosz ha compiuta l'opera assassina — la « politica » del sangue ha abbattuto una nuova vittima.

E' il terzo presidente della Repubblica degli Stati Uniti che viene colpito dall'assassino nel breve periodo di poco più che sette lustri: Lincoln nel 1865, Garfield nel 1881, Mac Kinley nel 1901.

Nella repubblica modello l'assassinio del Capo dello Stato imperverò più che delle monarchie, anche quelle governate coll'assolutismo più ferace. Dal 1865 al 1901 vi fu soltanto uno Czar, Alessandro II, assassinato in Russia, e un sultano in Turchia, Abd-El-Aziz. Questo prova come le istituzioni ed il regime della maggior libertà siano, anch'essi, impotenti a frenare i delitti degli esseri e dei bestiali.

La ragione si smarrisce, se tenta di scerere il movente che arma il braccio di questi abominevoli sanguinari: si è sempre di fronte all'imprevisto, all'ignoto, all'ineplicabile.

Quello che è certo si è che ormai il raggio non minaccia soltanto le teste coronate, oltre ai fanatici che uccidono per una causa politica, come il clericale Ravallac, vi ha una classe, che ogni giorno più diventa numerosa, di pazzi malvagi, d'incoscienti pericolosi, di nature sempre sulla soglia del delitto, per i quali la mezza scossa fa scattare improvvisamente la molla omicida. Sono veri lupi sociali che sbucano dalla tana, opprimitore del pregiudizio e della abiezione.

Supprimere questi lupi, o comunque ridurli all'assoluta impossibilità di nuocere, è un diritto del consorzio sociale; ma distruggere con sapiente beneficenza ed energia opera le boesaggio del pregiudizio e dell'abiezione — vulgo « basifondi sociali » — che sono vivaio e covo a cotesti lupi — redimendo, coll'istruzione e col lavoro le infime plebi — non è forse un corrispondente dovere sociale?

MAC KINLEY E' MORTO.

Gli ultimi momenti — Placida morte — Costernazione — I funerali.

Già le notizie giunte fino a sabato lo facevano prevedere: Mac Kinley, rapidamente peggiorato, sabato stesso, all'8 del mattino, spirò.

Ecco i particolari.

Alla mattina di venerdì Mac Kinley conservava ancora la conoscenza. Solo una volta, mentre gli infermieri gli accostavano i guanciali per guisa non lo turbasse la luce delle finestre il Presidente disse:

— No, voglio vedere gli alberi, sono tanto belli! Desidero mia moglie. — Essa subito accorse ma il presidente tosto ripeté: i sensi.

Da quel momento fu mantenuto in vita difficilmente mercè eccitanti od inalazioni di ossigeno. Alle ore 7,27 le pulsazioni erano divenute insensibili. Alle 7,36 della sera il dottor Lyntes annunciò che il presidente cominciava a divenir freddo.

Le inalazioni furono sospese alle 10,57. Le ultime parole del morante — alle 2 del mattino — furono rivolte alla moglie che vegliava al suo capezzale. Egli disse: « Sia fatta la volontà di Dio ».

Mac Kinley morì dolcemente, assistito dalla sposa e dai ministri. Si teme che la signora Mac Kinley non sopravviva al marito.

La città presentò subito un aspetto di profondo lutto, mestamente animata. L'Esposizione fu chiusa.

In tutti gli Stati dell'Unione la notizia suscitò vivissima costernazione.

I funerali si faranno alla capitale Washington.

Mac-Kinley.

Il presidente della Repubblica degli Stati Uniti, assassinato a Buffalo da una canaglia anarchica, nacque a Niles (Ohio) il 28 giugno 1844.

Nel 1861 entrò in un reggimento di volontari e durante la guerra nord-americana raggiunse il grado di maggiore.

Nel 1867 si stabilì a Canton (Ohio) per esercitare l'avvocatura.

Nel 1877 fu eletto membro del Congresso del partito repubblicano. Nel 1891 fu nominato governatore dello Stato dell'Ohio, e il novembre 1891 fu eletto a presidente dell'Unione americana.

Mac Kinley fu un deciso fautore della dottrina di Monroe: « l'America degli americani »; — seguace convinto della politica imperialista, tanto contraria alle tendenze dei tempi moderni.

Nella primavera di quest'anno Mac-Kinley fu rieletto presidente.

Il defunto presidente degli Stati Uniti si dimostrò sempre amico degli italiani. Più volte, quando si verificarono spiacevoli avvenimenti per la nostra colonia, Mac Kinley spiegò grandi premure nel farli accordare la riparazione legittimamente dovuta.

Il nuovo Presidente.

Il successore immediato di Mac-Kinley sarà il vice-presidente, colonnello Roosevelt.

Egli dovrà proseguire la politica di Mac Kinley perchè il Congresso (Parlamento) americano che approvò il programma del defunto presidente non intende allontanarsene.

Il Gabinetto presenterà le proprie dimissioni per rendersi possibile a Roosevelt la scelta dei suoi consiglieri.

Si crede che l'attuale ministro della guerra, Root, rimpiazzerà l'attuale segretario di Stato agli esteri, Hay, che assumerà la presidenza del Gabinetto.

Il colonnello Teodoro Roosevelt nacque a New York, nel 1858.

Educatore ad Harvard, egli incominciò la sua carriera politica nella Legislatura di New York, nel 1882. Ben presto acquistò una posizione preminente, diventando nel 1884 il leader della Camera.

Nel 1895-97 egli fu presidente dell'Ufficio di polizia di New York, ed in tale ufficio seppe acquistarsi fama di abilità e di energia tale che venne dal presidente nominato sottosegretario di Stato per la marina.

Allo scoppio della guerra con la Spagna, egli reclutò un Corpo di volontari, detto dei *Rough Riders*, a capo dei quali egli compì splendidi fatti d'armi in Cuba.

Nel 1898 fu nominato governatore dello Stato di New York. Nel 1900, contro sua volontà, fu eletto alla vicepresidenza degli Stati Uniti.

Il nuovo Presidente — Il giuramento.

Buffalo, 15 — E' giunto Roosevelt. Egli presentò le condoglianze alla signora di Mac Kinley, poscia vi fu la cerimonia della prestazione del giuramento.

Dichiarò di continuare assolutamente intatta la politica di Mac Kinley.

Pregò i Ministri di conservare i portafogli, e i Ministri acconsentirono.

Giustizia spiccia.

Buffalo, 15 — Czolgosz sarà immediatamente giudicato.

Si attenda anche al nuovo presidente!

Si è organizzata una accurata vigilanza attorno al nuovo Presidente.

La Polizia arrestò un individuo segnalato da Berlino nel *New Hampshire* venuto per uccidere Roosevelt. Era munito di un detonatore e portava scritti anarchici. E' tedesco e si chiama Müller.

Tentativi per linciare Czolgosz — Si vuole impiccare tutto il gangliume anarchico.

A Buffalo si dovette circondare militarmente la prigione perchè di ora in ora la popolazione andava sempre più accorrendo minacciate di linciare Czolgosz.

La folla eccitata si gremiva la strada intorno al quartiere generale della polizia.

Due reggimenti di fanteria stazionarono nei cortili.

Anche a Cleveland si temono violenze contro la famiglia di Czolgosz, che fu sfrattata dal proprietario della casa temendo il furor popolare.

A Chicago centomila cittadini riunironsi innanzi alle prigioni per impiccare tutti gli anarchici, compresa miss Goldman.

Questa, per precauzione della polizia fu trasportata in luogo segreto.

Vedi altre notizie in 3ª pagina

DALLA CAPITALE

Le condoglianze italiane.

per la morte di Mac-Kinley.

L'on. Zanardelli, appena ebbe la notizia della morte, telegrafò all'ambasciata italiana a Washington incaricandola di porgere alla vedova i saluti del suo profondo rimpianto a nome del Governo e del Paese.

Prinetti telegrafò all'ambasciata italiana a Washington, incaricandola di esprimere le più profonde condoglianze al segretario di Stato federale e alla vedova di Mac Kinley.

Durante la giornata si sono recati ad iscriversi nei registri dell'ambasciata degli Stati Uniti, Prinetti, Giusto, Di Broglio, Carcano, Galimberti, Alfredo Baccelli, Cannizzaro, vari senatori e deputati, quasi tutto il Circolo diplomatico e molti personaggi della colonia americana.

L'on. Ronchetti ha dicamato una circolare ordinando ai Ministri ed agli uffici pubblici di lasciare la bandiera abbrunata sino a nuovo ordine.

Morin ha ordinato che le navi tengano la bandiera abbrunata per tre giorni.

NOTIZIE ITALIANE

I funerali e la onoranza a Imbriani.

Ci duole che lo spazio non ci consenta di dare nei particolari le notizie di Napoli circa le onoranze funebri rese ieri alla salma di Matteo Renato Imbriani.

Alla stazione si accalcava, fremente di commozione — forzati i cancelli — una folla immensa; e folla sul percorso, folla il corteo stesso: deputati, senatori, associazioni, bandiere.

La cassa era avvolta in una bandiera. Il commissario regio pronunciò un breve discorso di saluto alla salma: indi parlarono, splendidamente, Bovio e Barzilai.

Trasportata poi la salma, si formò il corteo a cui partecipano drappelli di pompieri e di guardia municipali con musica, ed un battaglione del 8ª fanteria con musica e bandiera.

La banda municipale suona l'inno di Garibaldi. Tutta la folla si scopre silenziosa.

Chiedono il corteo immenso tre bandiere rosse dei Circoli socialisti e, dietro, tutta una fiumana di rappresentanze operaie e di popolo.

Dalla stazione della ferrovia Nola-Baiano la salma partì subito per Pomigliano d'Arco, accompagnata dai deputati Mirabelli, Pansini, Fortunato e Arlotto, dal rappresentante di Corato, da alcuni garibaldini a guardia d'onore.

Un monumento.

A Corato fu aperta una sottoscrizione per un monumento.

Giunono da valle Caudina, da tutte le parti, fiori e dispacchi.

L'eredità d'imbriani.

La signora Rosa Imbriani, zia di Matteo Renato, nel testamento, nominava il nipote erede universale per la somma di oltre centomila lire a patto che morendo Matteo senza figli la sostanza intera passi all'ospedale dei Pellegrini di Pomigliano d'Arco.

L'on. Imbriani lascia la vedova signora Irene sola in non floride condizioni, avendo decimato il vistoso patrimonio nella vita pubblica, in speculazioni commerciali e nella lunghissima malattia.

Il ritorno del Re.

L'incontro coll'on. Zanardelli.

Rasconigi 15 — Il Re è giunto col treno speciale alle 15,50, ossequiato alla stazione dalle autorità ed entusiasticamente acclamato da numerosa folla.

Roma 15 — L'on. Zanardelli, mosso ieri da Roma per incontrare in viaggio a Rimini il Re, ebbe infatti un'udienza dal Sovrano in quella Stazione.

Su quel colloquio si è molto fantasmato: perfino una crisi di Gabinetto ed un rimpasto bell'e pronto!

Da buona fonte risulta invece positivamente che l'on. Zanardelli si è recato a Rimini per sottoporre alla firma reale parecchi decreti.

Brescia 15 — L'on. Zanardelli, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Ciuffelli, arrivò a Maderno col piroscafo proveniente da Peschiera alle 19,30.

Si fermerà qui alcuni giorni.

Interessi e cronache provinciali.

Da Villa Santina

Un po' di luce.

Villa Santina, 14 settembre.

Sono circa 15 anni, dopo lotte non indifferenti che il nostro paese ha potuto avere un'illuminazione pubblica, la quale si tace in qualche sera, oscura, piovosa e precocemente autunnale come queste, tanto da metter a rischio il naso di qualche povero diavolo, pure talvolta manda i suoi rossastri bagliori a riflettersi sul fango abbondantissimo dello strade.

In piazza è precisamente sull'angolo di una via ristretta e frequentata da carri e da pedoni, presso la Chiesa, le scuole, il Municipio e la Lattaria era stato posto con giurato criterio un fanale che o bene o male adempiva il compito suo: precisamente oggi questo povero fanale venne tolto da là e portato in un'altro sito più prossimo all'abitazione del Sindaco.

Sousi, signor Sindaco, è vero che il borgo ove sta Lei ha bisogno di molta luce, ma questa non è sufficiente ragione perchè gli altri debbano rompersi la testa nei muri....

Da Pontebba.

Disastro ferroviario scongiurato.

Pontebba, 13 settembre.

Ieri, nel mentre il treno merci 217 che parte da Pontebba alle 9,35 per arrivare a Udine alle 13,35 stava per arrivare alla stazione della Carnia e precisamente di fronte al casello 43, si spezzò l'asta del tenditore del carro bagaglio ove stava il capo treno.

Questi, sentita la violenta scossa, diede i prescritti segnali di fermata e arrestato il treno e constatato il guasto si poté, proseguendo lentamente, arrivare alla stazione della Carnia.

Colà venne tolto il carro guasto e il treno proseguì per Udine.

Senza la prontezza del capotreno e se la bagagliaio avesse deviato, chissà quale disastro si avrebbe dovuto deplorare.

Nel sito ove successe il guasto, da un lato sta il fiume che costeggia la strada ferrata, ed il treno composto, di 45 carri carichi di legname, poteva precipitare trascinando con sé il personale.

Da Nemomzo.

Miserie umane — Sconci che si potrebbero evitare.

Nemomzo, 12 settembre 1901

Il progresso ed il sentimento umanitario ha in molti paesi posto un rimedio efficace alla piaga dell'accattonaggio.

Ormai non solo nella città ma anche nelle modeste borgate sono sorte o sorgono le società di mutuo soccorso, le società per la vecchiaia e per gli operai invalidi, le Congregazioni di carità, ecci.

Ma molto, purtroppo, molto ci manca! numerosi, troppo sono ancora i paesi in cui nessun'anima sembra essersi impietosita per gli infelici, che, negletti, miseramente campano affidandosi alla Provvidenza, alla ventura...

E' pur vero che fra la cenciosa massa vagante vi son gli ipocriti; vi sono di coloro che impunemente accattono un aiuto ingiusto, poichè il bisogno non esiste.

Quante volte i giornali ci narrano di questi infelici che, esalando l'anima, lasciarono vistosi capitali?

Ma queste sono pur sempre eccezioni. Non voglio e non posso parlare dei molti paesi di tutta l'Italia, ma bensì posso dar una fugace occhiata alla Carnia, bella regione nostra, non ancor portata al livello dell'ideale civiltà, indispensabile ai nostri tempi avanzati!

Prosperose e floridissime società e varie congregazioni esistono in questo estremo lembo dell'italica terra, ma diversi capotogli sono ancor privi di simili istituzioni eminentemente umanitarie.

Basta una piccola gita fra queste valli, per avere sott'occhio il miserando spettacolo, che attrista ed offende, e fa domandare perchè certe autorità il più delle volte opulente, non si degnino o non si ricordino di provvedere in qualche modo ai bisogni delle classi più misere, e reprimere la viziosa abitudine di coloro che ipocritamente defraudano il vero povero, sorprendendo la carità dei passanti!

Basta passare per qualche paese di questa montuosa regione, per convincersi della cruda realtà di tali fatti.

Quante volte, nell'attraversare il grosso ospalogo di Villasantina si è, direi quasi, assaliti da quattro o cinque individui che con le parole, coi gesti, con le insistenze chiedono, esigono l'obolo della carità!

E ciò non basta. V'è anche taluno, fra questi miserabili, che al rifiuto vi minaccia con occhio ruco e con parole ingiuriose; si che vi avviene di esclamare: — Ma... che diavolo di paese è questo? Non c'è forse un sindaco? E se c'è, non vede o finge di non vedere simili sconvenienze che fanno torto all'intero Comune?

Vogliamo sperare che con doverosa sollecitudine sarà posto rimedio a tali indecenze! *Sospirando.*

Da Prato Carnico.

Incoraggiamento e solidarietà.

Prato Carnico, 10 settembre 1901.

La persecuzione, la guerra quotidiana con i mezzi più illeciti, di cui è vittima questo *Circolo Democratico* per opera del partito clericopapista, ha suscitato d'indignazione di tutto la coscienza onesta anche non militanti nelle nostre file, ed ha avuto una ripercussione, una eco, in paesi lontani (Germania ed America del Nord) dove si trovano molti nostri lavoratori, proletari emigranti, che sudano e soffrono per guadagnare un tozzo di pane. I quali nauasati del contegno pretesco, ci mandano molte lettere di incoraggiamento insieme ad alcune volontarie e generose oblazioni per difenderci dalla campagna ingiusta e volgare che i clerico-papisti hanno ingaggiata contro il nostro Circolo.

Il Consiglio direttivo mentre ringrazia vivamente e pubblicamente i generosi e solidi compagni per loro fecondo appoggio morale e materiale, crede opportuno pubblicare i nomi dei sottoscrittori, così come ha fatto nel decoro luglio nelle colonne del *Triuli* per altre simili sottoscrizioni:

1. Da *Scherfanstein* (Sassonia) — Cimador Pietro marò 1,50, Troian Giuseppe 1, Fratelli Giacomo 3,50, Letta Amadio 1,50, Maria Gioacchino 1, Maria Giacomo 1, Pomarè Sebastiano 0,50, Letta Giovanni 1, Letta Giacomo 2, P. n. s. o. 1,50, Clauer Leonardo 1, Letta Severino 2,50, C. A. p. 1. — Totale marò 19,50.

esprimendo il desiderio che si faccia condegnare come e quando per lo passato la detta sottoscrizione andava a beneficio della santa bottega.

2. Da *Riedinghausen* — Agostini Enrico L. 1,20, Agostini Giacomo 1,50, L. G. 1,27, Cimador Luciano 0,46, Cimador Giacomo 1,70, Germano Gio. Batt. 1,20. — Totale L. 7,02.

3. Da *Dorfmand* — Giorganni Carlo L. 2. — pretendente in modo che si prenda non pubblicare.

4. Da *Altephony* (America del Nord) — Troian Maria dollari 2, T. Aletti 2, Gonane Olivi 1,50, Troian Giacomo 1,50, Solari Giacomo 2, Gonane Cesario 1,50, Solari Gio. Batt. 1, N. N. 1, Clara Zano 1, G. Tonutti 0,25, G. Romanò 0,25, Pietro della Pista 0,25, Clara Maria 1, Angelo Pesar 0,25, Uario Troian 0,30, Maria Onodoro 1, D. Zanoni 0,25, L. Zanoni 0,25, Cesario Dogaro 1, Leonardo Solari 1, Giuseppe Solari 1, Acetolo Solari 2. — Totale dollari 22.

5. Da *Ostran* (Sassonia) — Fratelli Donada di Ovaro lire 1,15.

Questi, (gli oblatori non i dollari) esplicitamente dichiarano che la detta sottoscrizione servire debba alla umanitaria propaganda per la organizzazione operaia quale mezzo per miglioramento economico-morale del proletariato, e quale protesta contro i tonfi e rubicondi parassiti sociali che con il pretesto di combattere il socialismo, mediante il confessionale portano lo scompiglio e la pace della discordia nelle famiglie.

Questi numerosi incoraggiamenti, queste dimostrazioni di solidarietà che ci vengono dal popolo che lavora, sono la migliore risposta alle volgarità insolenze che contro noi si scagliano dal pulpito, contro le calunnie che si pubblicano nei giornali clericopapista, contro le insinuazioni che si propalano nel mistero del confessionario.

Eppure questi giovani lavoratori che coraggiosamente e senza maschere protestano, anche essi sono credenti e religiosi; ma essi onesti e intelligenti, comprendono bene che la vera religione nulla ha da vedere con i preti, che per libidine di dominio, e per trascorrere nell'ozio una vita parassita abbandonano e rinnegano magari i precetti di Gesù Cristo, di cui impudentemente usurpano il titolo di ministri.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Da Pordenone.

La « Carmen » al « Sociale ».

Pordenone, 14 settembre.

Il teatro snobbato alle 20 e mezza, è quasi del tutto popolato poco tempo dopo.

L'orchestra eseguisce splendidamente le originali ed insuperabili pagine del Bizet.

Notiamo che il tenore è un bravo artista, e come tale riconosciuto anche dai signori professori d'orchestra.

La signora Tina Farelli, è una Carmen elotta, elegante, briosa, birichina, senza affettazione e piace assai.

La sig. Anita Perego (Micaela) risuona frequentemente gli applausi sinceri del pubblico per la sua voce educata e soavemente dolce.

Il basso sig. Lupolini, ha una bella voce intonata, pastosa e piace. Bene la Galli, la Vitali, i sigg. Terzi e Sereu Torso.

Il primo atto è andato bene, ed il pubblico, benché un po' deluso, si accontenta.

Nel secondo atto conosciamo in Escamilla (il signor Giovanni Milani), un baritone che canta con rara maestria l'aria del Torador.

Il preludio del terzo atto, assottissimo, è eseguito con fine sentimento dall'intera orchestra.

I cori, benché in certi punti un po' incerti, cantano discretamente.

Alla fine del secondo atto il pubblico incomincia a mormorare per il tenore.

Il preludio del terzo atto, assottissimo, è eseguito con fine sentimento dall'intera orchestra.

Alta fine, c'è qualche tentativo d'applauso, ma la maggioranza zittisce.

Alta fine, nessun applauso, molti mormori, conversazioni e discussioni.

Lo spettacolo, affeso con una certa fede, ha lasciato in molti una grande delusione.

Ci pare che il giudizio sia un po' troppo da pessimista, e noi crediamo che, dato un altro tenore, lo spettacolo diverrà buono e buono davvero.

Il cav. Bernardi ha saputo farci un'orchestra veramente fine, e degli artisti degni di plauso; però, si deve convincere che non è possibile pretendere che un pubblico assista indifferente alle stonature d'un Don José ammalato.

Da Buttrio.

Le feste per XXV della fondazione della Società operaia.

Ieri mattina, alle ore 8, la banda di Paderno diretta dal bravo maestro Perini, suonò la sveglia percorrendo le vie principali del paese.

Alle ore 8 e un quarto i rappresentanti della Società operaia, l'egregio sindaco sig. Giacomo Annoni Ododomiro, nonché la predetta Banda e molto popolo, erano alla stazione ad attendere gli ospiti.

Il sindaco Annoni salutò, a nome del paese, i rappresentanti della Società operaia intervenute ed anche quelli assenti.

Il presidente della Società di Buttrio sig. Domenico Zuccolo lesse un bellissimo discorso improntato in sentimenti di fratellanza e solidarietà fra le consorelle e salutando e ringraziando gli intervenuti.

Gli riassume, a nome di tutte le Associazioni il simpatico amico Vittorio Zavagna, presidente della Società agenti di commercio.

Portarono pure il saluto anche i rappresentanti della Società di Civile e Canova.

Indi formato il corteo, e preceduto dalla Banda, si portò alla Villa Morpurgo per godere dello splendido e delizioso panorama di quell'amena posizione.

Nel ritorno gli ospiti visitarono il giardino del co. Di Toppi e poscia si recarono, a dire il vero con mala voglia, a Visinale dove il simpatico presidente, sig. Domenico, offrì loro un bichierino di rhuin.

Al ritorno la comitiva visitò anche l'ameno giardino con annesso e stupendo laghetto, del sig. Dal Torsu, quindi, al Municipio, il corteo si sciolse. (Ed era sempre ora, 11.40).

A mezzogiorno all'Albergo Belvedere venne servita una sontuosa refezione, con vino eccellente della cantina co. Mantago del paese.

Al posto d'onore sedeva l'on. Morpurgo, il sindaco, il presidente della Società di Buttrio, il sig. De Bassa, i signori Luigi e Domenico Beltrame e il sig. Giacomo Deganzutti.

I coperti erano 150 e vi regnò perfetta armonia. La Banda di Paderno tenne un concerto e suonò, applaudita, un pezzo della Norma, l'inno reale e quello di Garibaldi.

L'on. Morpurgo, alle frutta, tenne un bellissimo discorso facendo presente come il paese di Buttrio, mediante la previdenza di alcune persone, ottiene splendidi frutti tanto nel campo morale che in quello economico.

L'on. Morpurgo, alle frutta, tenne un bellissimo discorso facendo presente come il paese di Buttrio, mediante la previdenza di alcune persone, ottiene splendidi frutti tanto nel campo morale che in quello economico.

Il discorso venne applaudito. Soltanto il banchetto venne preso d'assalto la sala della posca di beneficenza ed in brev'ora si esaurirono tutti i biglietti.

Infine in gioventù, ed anche qualche vecchio impenitente, si diede a Tersicora e così terminò la bellissima giornata.

Arriverci alle nozze d'oro! Ero dimenticato di dire che il sig. De Bassa regalò un famoso quadro-trofeo dei lavoratori con la scritta: « Ricordo del XXV anniversario della fondazione della Società operaia di mutuo soccorso - Buttrio 15-IX-1901 ».

Il sindaco gentilmente regalò ai presenti una ben riuscita cartolina-ricordo. Le Società rappresentate erano: Operaia generale di Udine; Civile, Canova, Orsaria, Trivignano, Agenti di commercio, Mazzucato, Sarti e Calzolari di Udine.

Da Palazzolo.

Il paese allagato - Danni gravissimi - I polli del Parroco.

Causa le piogge torrenziali di questi giorni tre parti di Palazzolo furono sott'acqua.

Abbastanza ben riuscito, sebbene un po' lo ritardo, il servizio di trasporto, organizzato dal nostro ff. di Sindaco.

Fra quelli che più si distinsero meritando speciale menzione il simpatico nostro segretario comunale Pertoldi e la guardia campestre.

Anche i fornai G. B. Pissutti e Giacomo Duri meritano una parola di lode. Il trasporto durante la notte dalla bovaria Porchà nella parte più alta del paese venne fatto all'oscuro, perché il nostro Municipio non ebbe la previdenza di far accendere i fanali.

L'allagamento di ieri, non solo reccherà un grave danno alla salute di chi dovrà abitare le case state allagate, ma anche il granoturco, i foraggi e l'uva subiranno rilevantissimi danni.

Fra i danneggiati va annoverato il nostro molto reverendo parroco, che nella notte fra il giovedì e il venerdì, non aspettandosi certo tanta acqua, lasciò il pollame nel solito luogo, e alla mattina ebbe la triste novella che

ben 40 di quei saporiti volatili rimasero annegati.

Altro disprezzo a quanto si sappia, non si hanno a lamentare.

Nozze. Oggi a Esomonzo l'egregio giovine signor G. B. Giacomuzzi ha fatto compagnia della sua vita la signorina Maria Corisello, fiore di gentilezza e di bontà.

Alla simpatica coppia i nostri migliori auguri.

Furto. Giovedì or sono venne arrestato in Pordenone certo Molino Angelo, pregiudicato, per furto qualificato di un portaricambiante contenente lire 5, in danno di Gusato Giovanni.

Servizi postali con automobili.

Mentre il servizio di passeggeri con automobili da Toblachi a Cortina d'Ampezzo ha dato ottimi risultati, e mentre procede bene il servizio d'asportamento Mestre-Mirano-Nonle-Mestru, si annuncia la prossima istituzione di servizi analoghi fra Pordenone e Maniago. Benissimo.

LA VENDITA DEL CHININO.

Il Ministero delle finanze ha disposto che i 500 chilogrammi di chinino che saranno posti in vendita presso gli spacci di generi di privato, siano ridotti a dosi, secondo le prescrizioni della farmacopea, e distribuite in scatole ai tabaccai del Comune e delle frazioni di Comuni ove non esistono farmacie o armadi farmaceutici.

Oggi, dopo lunga malattia, è mandato ai vivi, a 81 anni, il dott. Carlo Mylini medico chirurgo.

La moglie Maria Pirona, la sorella Teresa Sinigaglia ing. Felice e Pirona dott. Venanzio, le cognate Maria Varisco ved. Mylini, Anna Pirona ved. Piri e Silvia Pirona Tomadol ed i nipoti, ne danno l'annuncio tristissimo pregando di essere disposti dalle visite.

Municipio di Paluzza. Avviso di concorso.

In seguito a spontanea rinuncia del titolare viene aperto il concorso al posto di maestro per la scuola mista di Clevis colto stipendio di lire 700.

Le istanze degli aspiranti corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate a questo Municipio non più tardi del 23 settembre corrente.

Paluzza 14 settembre 1901. Il Sindaco Pietro Del Bon.

Note agrarie.

Per le cattedre ambulanti di agricoltura.

Si annuncia che l'on. Guido Baccelli, ministro di agricoltura, industria e commercio, ha ripreso gli studi già fatti dal suo antecessore circa le cattedre ambulanti di agricoltura alle quali intendendo dare il massimo incremento, essendo egli pienamente convinto della loro grande utilità per promuovere la coltura intensiva delle terre con razionali concimazioni e lo sviluppo dell'industria agraria.

Il ministro ritiene che, mediante una istruzione pratica bene impartita agli sfruttatori coloni e contadini, si potrebbe in breve tempo raddoppiare i prodotti del suolo con vantaggio non solamente degli interessati ma anche dell'economia nazionale, ponendo in pari tempo un argine, efficace assai più di tutte le leggi emanate in proposito, alla sempre crescente emigrazione.

Un primo fondo di contomila lire sarà stabilito per ora in più delle consuete assegnazioni di bilancio, salvo ad aumentare in seguito, quando i risultati ottenuti ne giustificassero la convenienza.

I Municipi, i corpi morali, i comizi agrari, infine tutti gli enti interessati, saranno chiamati a portare il loro concorso ad una così utile iniziativa.

Calendoscopio

L'onomastica. - Domani, 17, S. Francesco.

Effemeride storica. - 18 settembre 1511. I soldati di Massimiliano I, imperatore d'Austria, occuparono il castello di Ragogna. L'esercito cesareo d'imperadricone parte di quelli di Scailo, Pizzano e Spilimbergo.

Cogliamo quest'occasione per raccomandare ai lettori delle effemeride interessanti di Storia Friulana, la pubblicazione importantissima iniziata dal valente maestro Lazzarini, I. Casselli, Friulani. L'egregio giovine, coadiuvato dal prof. Del Puppo ed altri volenterosi iniziò una pubblicazione che dovrà incoraggiare da quanti amano la storia della nostra Provincia.

UDINE

Trieste per Imbriani.

Da Trieste (per espresso fino al con-fine) fu spedito il seguente telegramma: « Donna Irene Imbriani - Napoli ».

« Trieste, che fu con Voi l'amore di tutta la Sua esistenza, unisce le sue lagrime alle Vostre e manda un saluto riconoscente alla memoria del fortissimo difensore dei suoi diritti. »

« Possa il nostro unanime cordoglio e la certezza che i suoi ideali vivranno sempre in queste terre, lenire lo strazio dell'animo Vostro. »

Gioventù Triestina.

Conseguenze elettorali.

Le dimissioni del Consiglio Opitaliero. Si annuncia che in seduta di sabato mattina il Consiglio d'amministrazione dell' Ospitale civile ha deciso di dare le dimissioni, in seguito al risultato delle ultime elezioni amministrative.

« Ci si dice che anche il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Ronati abbia presentato le dimissioni. »

L'agitazione dei calzolari.

Ieri all'ora preannunciata nei locali della Società Operaia Generale si riunirono i lavoratori calzolari per la formazione di una « Lega di miglioramento. »

Dopo breve discussione venne nominata una Commissione di cinque membri incaricata di raccogliere le adesioni dei singoli operai della classe nonchè di esercitare attiva propaganda perchè le nobili ed elevate idee dell'organizzatore signor Giovanni Comino abbiano a vincere la deplorevole apatia di parecchi per la qual causa rimarrebbe dubbia l'agognata emancipazione.

Portanto, all'unanimità venne approvato il seguente ordine del giorno: « I lavoratori calzolari udinesi, riuniti in assemblea, nel mentre riconoscono che la mancanza di organizzazione intesa a sostenere i propri interessi economici e morali, è causa unica della loro presente miserrima condizione deliberano »

« Ed ora bravi lavoratori all'opera! »

Giorni fissati per la vaccinazione durante l'autunno 1901.

D'Agostini dott. Clodoveo - Parrocchia del Duomo, delle Grazie e del Carmine (entro le mura) - vaccinerà nella Canonica della B. V. del Carmine il 17 e 24 settembre ore 2 pom. - nella scuola della B. V. delle Grazie il 18 e 25 settembre ore 2 pom.

Murero dott. Giuseppe - Parrocchia di S. Quirino e del SS. Redentore (entro le mura) - vaccinerà il 17, 18, 24 e 25 settembre ore 2 pom. nella sua abitazione in Via G. Mazzini n. 5.

Rinaldi dott. Giovanni - Parrocchia di S. Cristoforo, S. Giacomo, S. Giorgio e S. Nicolò (entro le mura) - vaccinerà il 17, 18, 24 e 25 settembre ore 2 pom. nella sua abitazione in Via del Ginnasio n. 5.

Caparini dott. Antonio - Suburbio Pracechio e S. Gottardo, Baldaeseria, Frazione di Cussignacco e Molini di Cussignacco, Casali di Gervasutta, suburbio Stazione ferroviaria e Casali di S. Osvaldo, Laipacco, S. Rocco e sub. Piscole - vaccinerà il 17 settembre ore 2 pom. nella Scuola di S. Gottardo; il 19 settembre ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco; il 21 settembre ore 2 pom. nella scuola di S. Osvaldo; il 23 settembre ore 2 pom. nella scuola di Laipacco; il 25 settembre a mezzo giorno nella sua abitazione in via Villalta n. 21.

Chiarutini dott. Ugo - Paderno, Vat e Molin Nuovo, Frazione dei Rizzi, Beivars, Godia o S. Bernardo, Casali Cormor - Suburbio Villalta, Lazzaro Moro e Gemona; Planis e Chiavria - vaccinerà il 17 settembre ore 10 ant. nella scuola di Paderno; il 19 settembre ore 10 ant. ai Rizzi; il 21 settembre ore 10 ant. a Godia; il 23 e 26 settembre a mezzo giorno alla sua abitazione in Via Brenari n. 27.

Marzullini cav. dott. Carlo - vaccinerà nell'Ufficio Sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì da metà settembre a metà ottobre dalle ore 10 alle 11 ant.

Pel riposo festivo.

L'assemblea di ieri degli agenti di commercio - L'Unione provinciale degli agenti.

Ieri alle ore 16, come abbiamo annunciato, ebbe luogo nella sala del Teatro Minerva, gentilmente concessa, l'assemblea degli agenti di commercio.

Intervennero circa 200, ed il Comitato a mezzo del suo presidente, diede relazione di tutte le pratiche già fatte ed in corso da farsi, per il riposo festivo, presso i principali tutti di ogni ramo del commercio.

Tali pratiche ripromettono un esito favorevole, se si consideri l'esiguo numero, quasi trascurabile degli ostinati, che non vogliono, assolutamente, aderire a questa moderna riforma tanto giusta, umana, e tanto dannosa, qualora essa sia generale.

Venne poi - dopo la relazione della Commissione incaricata di studiare il problema della organizzazione della classe, e dopo breve discussione - dichiarata definitivamente costituita la Unione Agenti di commercio della Provincia di Udine.

Seguì la discussione, ed approvazione dello Statuto.

Numerose furono le adesioni alla nuova Associazione, e numerose ancora se ne attendono dalla Provincia.

Venerdì 20 settembre seguiranno le elezioni del Consiglio Direttivo e delle altre cariche sociali nella stessa sala del Teatro Minerva.

La votazione avrà luogo dalle ore 15 alle 17.

Venne votato un elogio ed un ringraziamento per l'opera assidua prestata e per l'interessamento dimostrato, al sig. Arturo Bosatti.

L'adunanza si scioglie fra la generale soddisfazione e gli auguri di lunga e florida vita della nuova associazione.

NOTERELLE A VOLO.

Un aneddoto... che può parere un apologo.

Buffo serio quanto si voglia, il fatto che lo narra per storico, ed io per quel che vale lo cedo.

Una recente sera, verso le 10, due dei nostri vicini spazzini, in completa uniforme, si sedevano ad un tavolino di uno dei nostri « aristocratici » Caffè, colli intenzione, certo, di concludere qualche ragionamento o qualche affare che loro soli interessava e, intanto, sorbirsi un buon caffè... di quelli riservati ai signori proffimamente datti.

Sopraffatto il cameriere, borbottando, zozzo, zozzo, di quegli umili e per lui « strani » clienti, si ristette a contemplarli molto significatamente, finchè, visto che quei due non lo intendevano, si fece presso e... chiese loro che facessero, che volessero...

« Che gli altri fanno e vogliono quando vengono qui? » « Voi portateci un caffè e non stonacatevi troppo se il denaro del pagamento vi verrà da mani sudate di sudore; esso non val meno di quello col quale vi pagano, i signori che abbiamo alle spalle... »

Diesero gli spazzini... Ed il cameriere dovette convincersi che, insomma, anche questo « niente » e « tutto » che è l'infimo popolo ha il pacifico diritto di... bere il caffè.

« Nel giornalismo udinese. » Sappiamo che da oggi il cav. Leopoldo Bignami ha cessato dalla direzione del Giornale di Udine. Crediamo che « albanò per ora » - ritorni a quel posto il buon Maffai.

« Il collega Bignami se ne ritornerà dunque, supponiamo, alla sua Milano, rapida e placida meteora passata sull'orizzonte giornalistico udinese. »

Egli deve portar via, dalla città che gli fu ospite per pochi mesi, simpatici ricordi: per esempio quello dei colleghi che - avversari politici a parte - gli hanno voluto bene.

E i colleghi a lor volta conserveranno fra i simpatici il ricordo di lui.

« Bollettino militare. » Il capitano Eyddalin al deposito cavalli a Palmanova è collocato in posizione ausiliaria per ora, il tenente Adolffati dei cavallleggieri Saluzzo è destinato dall'attivo servizio ed è iscritto nel ruolo di complemento.

Il capitano Masoldi è destinato al deposito cavalli a Palmanova. Il sottotenente di artiglieria Piccini di Udine è chiamato in temporaneo servizio per giorni 22, dal 29 settembre.

Rubini del roggimento Saluzzo è destinato al corso di perfezionamento d'equitazione a Pinerolo che principierà il 14 ottobre.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Arresto di un disoccupato. Bassasin Giuseppe fu Antonio, d'anni 28, calzolaio di Treviso, è stato tratto stamane in arresto dalle guardie di città per misura di P. S., essendo privo di mezzi ed occupazione.

Solenni funerali. Sabato, alle ore 3 1/2, arrivò a porta Pradolfero, proveniente da Premariacco, la salma del defunto medico dott. Vittorio Sartogo, morto improvvisamente, accompagnata da un sacerdote e tre carrozzone ove vi erano parenti ed amici del povero defunto.

Sul carro funebre vi erano parecchie corone della famiglia, dei parenti e degli amici.

Il carro era preceduto dalla Banda e da un picchetto del 17 fanteria, essendo il defunto tenente medico di complemento, e dal clero: i cordoni erano tenuti da un tenente di amministrazione, da un tenente medico, dal cav. prof. Pennato e dal dott. Muraro.

Seguivano la bara, parecchi amici della famiglia e del defunto, fra i quali notammo il cav. maggiore Tonda, gli avvocati Della Rovère, Lupieri, Foglioglio, il notaio dott. de Fornara e medici Angelini e Ripaldi; ed i signori Beltrami, Comessatti, De Agostini, De Paoli, Serocoppi, parecchi ufficiali, ed altri molti cittadini e comprovinciali di cui si sfuggono i nomi.

Al Cimitero, il dott. Giuseppe Muraro pronunciò le seguenti parole:

Nell'improvvisarsi di tanta vanagloria, tra la folla, che l'orgoglio sospinge a renderci ogni giorno più angosciato il cammino, a ben confortante il ritrovare un uomo a noi superiore per bontà, che rifugga dai clamori di passeggero o false laudi per una sincera virtù: la modestia.

E tale uomo fu Vittorio Sartogo, del quale oggi possiamo dire l'elogio, poiché più non ci vede e più non ci sente. Ad un posto distinto in città, instancatamente offerì il preferir la stima e la venerazione dei buoni abitanti di Ippis e di Premariacco, i quali benedice, professando con larga generosità e con grande sacrificio.

E benché non lasci luminosa traccia negli annali Scienza, lascia però imperturbabile monumento di gratitudine nei paesi di Ippis e di Premariacco e lascia insuperabile esempio di bontà e di modestia a noi colleghi e concittadini e suoi amici per sempre.

Ringraziamenti. Le attestazioni di affetto e di simpatia che d'ogni parte ci sono pervenute nella circostanza dolorosissima in cui abbiamo per sempre perduto il nostro adorato Paolo, ci hanno profondamente commosse e ci fanno dovere di porgerle a tutti le grazie più sentite e la più viva riconoscenza per quanto hanno fatto per lui — onorandoci anche in vari modi la benedetta memoria — e per noi, cercando con parole di conforto di allaviare l'animo affranto dalla sventura.

Uno speciale ringraziamento tributiamo poi all'egregio medico di Paluzza dott. Bertolotti il quale con affetto veramente fraterno prestò all'Estiuto cura amorosissima, indefessibile, procurando con ogni mezzo suggerito dalla scienza medica di conservare la cara esistenza; ed all'illustre prof. Pennato che premurosamente e con tutti i modi tentò di rindorarlo a noi ed al nostro amore.

Se della immensità della sciagura si sono involontariamente ommesse partecipazioni speciali, chiediamo venia a tutti nella certezza di trovare il più sicuro compatimento.

Antonina Somma-Gasparidis e figlia Teresina.

La famiglia Sartogo, commossa per le tante dimostrazioni ricevute nella dolorosa contingenza della morte del diletto suo Vittorio, si sente in dovere di pubblicamente ringraziare le Autorità dei Comuni di Premariacco ed Ippis; il sig. Comandante del Presidio militare di Udine per l'invio della truppa ai funerali; la Rappresentanza dei signori Ufficiali del r. Esercito; i numerosi colleghi ed amici dell'estinto, e tutti gli altri pietosi che con invio di corone o di fiori, ed in qualsiasi altra guisa, concorsero a rendere più solenne l'accompagnamento ed a lenire, per quanto era possibile, l'acerbo dolore da cui fu colpita.

Chiede venia delle involontarie dimenticanze.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaom Porta Nuova, n. 9, Città.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Un alcoolizzato. Ieri mattina alle 9 fu accolto all'ospedale certo Giovanni Cojattini, d'anni 34, da Palsan di Prato per alcoolismo acuto e per grave ferita prodotta da arma da fuoco. Prognosi riservata.

Ferimento misterioso. Venne raccolto d'urgenza all'ospedale Bernardis Marco d'anni 24 di Tobia di Lavariano contadino ferito da punta e da taglio sulla lingua assellata media di sinistra subito al disotto del bordo costale. Prognosi riservata.

Bollettino dello Stato Civile del 7 al 14 settembre 1901.

Table with 2 columns: Nati vivi maschi 10, femmine 10. Morti 1, 2. Esposi 1, 2. Totale N. 23.

Publicazioni di matrimonio. Giuseppe Degano pubblico pastore, con Natalina Conte coniugata — Angelo Bortolato ingegnere con Noemi Barbieri sgiata — Pietro Tommasini s. impiegato con Luigia Zavagna sarta — Giuseppe Smanco tappareiro con Maria Carlini sarsinola — Annibale Grasselli fabbro con Regina Grassani tosa — Romeo Bassi barbiero con Teresa Ferriglio sarta — Romeo Castellotti operaio al gas con Amabile Biancuzzi casalinga — Santo De Pa' s. impiegato di banca con Adelaide Della Vigna casalinga — Antonio Rizzo cameriere con Regina Trevisan sarta — Filiberto Cianci pittore con Maria Piccini sarta.

Matrimoni. Ferruccio Taddio geometra con Anna Bodini civile — Enrico Sgobino operaio di ferreria con Angela Pelesoni sarsinola. Attilio Baumgarten agente di comm. con Teresa Giacosa casalinga.

Morti a domicilio. Silvio Blasone di Pietro di mesi 10 — Giuseppe Nigra di Giovanni d'anni 10 scolare — Guglielmo Caslerio di Gio; Batt. d'anni 12 scolare.

Morti nell'Ospedale civile. Ernesto Don fu Antonio d'anni 81 scolare — Francesco Grande di Antonio d'anni 27 impiegato — Agata Pellegrini fu Giacomo d'anni 78 sarta — Ida Fontanini di Giuseppe d'anni 29 scolare — Elisa Tosoldo di Giovanni d'anni 17 operaia — Giuseppe Pinosa fu Giovanni d'anni 68 girovago.

Morti nella Casa di Ricovero. Anna Gontile-Bertoldi fu Francesco d'anni 82 sarta.

Totale N. 10 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

La moglie Colautti Adela, la nipote Noemi di Brazza, ed il genero Vittorio di Brazza danno la straziante notizia della morte di ANTONIO BROSADOLA. Negoziante.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 partendo dalla casa Via Gemona 29. Si prega essere dispensati da visite di condoglianza.

La presente serve quale partecipazione personale.

Avviso d'asta. Si fa noto che nei giorni 19-20 e seguenti, occorrendo, del corrente mese di settembre, alle ore 9 antimeridiane, avrà luogo in Udine — via Savorgnana n. 5 — la vendita al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fasti, bottiglie, damigiane, ecc. di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, tenendo a base d'asta il prezzo di stima risultante dall'inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all'asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all'atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corra; nel Magazzino sopraccitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Udine, 11 settembre 1901. Avv. Ermete Tavanani, Curatore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 2 columns: 15-9-1901 ore 9, ore 15, ore 21, ore 7. Bar. rid. a 0, Alto m. 116.10, livello dal mare 744.46, 743.44, 745.02, 744.12, Umido relativo 87, 91, 87, Stato del cielo misto, misto, coperto, coperto, Acqua cad. mm. —, —, —, —, Velocità e direzione del vento calma, 3-SE, 3-NE, 2-NE, Term. centigr. 17.3, 17.3, 18.4, 13.8.

15 Temperatura massima 13.4, minima 13.4, minima all'aperto 12.0, 16 Temperatura massima 13.0, minima 13.0, minima all'aperto 12.0.

Tempo probabile. Venti deboli o moderati settentrionali al nord moderati a forti del 3° quadrante all'ovest. Cielo nuvoloso e piovoso con temporali Italia superiore e Sardegna; vario nell'Italia inferiore e Sicilia. Tirreno mosso ed agitato.

Estrazioni del regio Lotto del 14 settembre 1901.

Table with 2 columns: Venezia 49, 90, 80, 81, 31; Bari 31, 68, 51, 70, 52; Firenze 46, 34, 55, 20, 39; Milano 36, 24, 25, 39, 43; Napoli 66, 29, 71, 21, 49; Palermo 87, 44, 13, 54, 29; Roma 55, 63, 17, 25, 18; Torino 3, 81, 48, 73, 63.

FRA LIBRI E GIORNALI "LA LETTURA"

Come l'uomo possa, per una facoltà divina, creare ogni sorta di sostanza materiale; quali sieno i pericoli di una lotta gigantesca fra l'Europa e gli Stati Uniti; quale l'evoluzione morale che avvenne in Edoardo settimo quando da re della frivola moda divenne Re d'Inghilterra; come e perché Leone Tolstoj scrisse quel capolavoro che s'intitola Resurrezione; ciò che le donne amano negli uomini; in che modo con la ginnastica si ottiene l'eleganza delle forme; quanti e quali sono i mostri del mare; come e perché il rumore è nocivo alla salute; quel che fecero i Cinesi in America mille anni prima di Colombo — tutte queste ed altre cose, tra le quali l'incantesimo delle tigri, la vita dei boeri prigionieri nell'isola di Ceylan, la morte della luna, le frodi e le scaltrezze degli insetti, l'amore che gli artisti drammatici hanno per reclame, le strane scoperte fatte ultimamente in alcune torbiere, la lotta per l'Atlantico, la desolazione di una cerimonia naziale nell'Harem, quella degli splendori del Santo Sepolcro, i costumi dei pesci-chirurghi e divoratori d'uomini, il salvataggio delle navi affondate, il labirinto di Micosse, la produzione e l'applicazione dell'aria liquida — si possono leggere nelle 48 pagine destinate alla rivista delle riviste straniere nel fascicolo di settembre della rivista milanese La Lettura diretta da Giuseppe Giacosa.

Questa sola parte del fascicolo contiene più di trenta illustrazioni. Dei disegni del pittore Riccardo Pellegrini illustrano la novella di A. De Mari, Coscienza, una di quelle che dalla Commissione giudicatrice del concorso bandito dalla Lettura furono giudicate degne di pubblicazione. Ventinove nitidissime istantanee rappresentanti scene della vita pechinese accompagnano un articolo, pieno d'interessanti curiosità, di Luigi Barzani. Due pagine di versi sono firmate con due nomi cari a tutti i lettori italiani: Ada Negri ed Enrico Panzavolta. Felice Ferraro descrive la vita universitaria americana in un articolo illustrato da sedici fotografie. Vito Palumbo dà notizie del tesoro artistico scavato nelle acque di Citera, del torso di Paraso, delle statue di Dioneide e dell'Apolline sbadigliatore, della testa del Pugliatore.

Ogni copia della Lettura costa 50 centesimi in tutta Italia.

Il Governo austriaco mette a posto i Croati.

Si ha da Vienna che il Governo austriaco ha vietato quattro comuni croati che si dovevano tenere in Bosnia e che erano stati promossi allo scopo di protestare contro la questione di S. Girolamo.

I Dalmati e la "Dante Alighieri".

Il Comitato dalmata ha incaricato il suo presidente conte Alacevich di rappresentarlo al Congresso della Dante Alighieri, che si terrà prossimamente a Verona. Il Comitato spara di interesse al Congresso sulla vertenza a proposito della proprietà dell'Istituto di S. Girolamo degli Schiavoni.

I reduci dalla Cina. Le decorazioni — Il Re.

Sabato a Napoli ebbe luogo la solenne distribuzione delle onorificenze alle truppe reduci dalla Cina.

Il Re, col seguito, giunse alle 6.45 ossequiato alla stazione dal ministro della guerra, dai generali e ammiragli, dal Prefetto, dal Regio Commissario, da senatori o deputati e da altre autorità.

Alle ore 7 in carrozza di Corte si diresse ai quartieri dei Graniti, freneticamente acclamato da grande folla.

Dopo la visita del battaglione reduce dalla Cina il Re distribuí le decorazioni trattenendosi a parlare coi decorati e stringendo la mano ad ognuno. Poesia al suono dell'inno reale cominciò lo sfilamento di parata con alla testa le truppe reduci dalla Cina col comandante Garioni.

Indi il Re risalì in carrozza e si diresse alla reggia giungendovi alle ore 8, freneticamente acclamato da enorme folla in tutto il percorso.

I danni delle intemperie. Una ferrovia interrotta.

Roma 15 — Secondo una perizia, fatta dalla Società Mediterranea, le comunicazioni ferroviarie dirette tra Roma e Napoli non potranno essere ristabilite che tra una quindicina di giorni.

E' crollato un ponte tra Anagni e Sgurgola; e non si può operare il trabordò. La linea poi è guasta presso Segni per la lunghezza di cinque o sei chilometri.

I danni prodotti dalla piena del fiume Sacco sono incalcolabili.

Gran parte di terreno nelle vicinanze della linea Velletri-Segni è stata trascinata.

I danni subiti dai contadini sono rivelantissimi.

Tutta la vallata del Sacco è inondata. Crollarono altri due ponti. Per fortuna il orlo avvenne dopo il passaggio del treno diretto proveniente da Napoli.

Tre persone uccise dal fulmine. Piacenza 15 — Oggi alle ore diciassette una grave disgrazia avvenne presso San Giorgio. Tre contadini che venivano da Carpaneto, sorpresi da un temporale, si rifugiarono sotto una pianta; ma scoppiò un fulmine che li colpì tutti e tre, lasciandoli all'istante cadaveri.

Il processo Palizzolo sospeso per due giorni in causa del consueto riposo del sabato e della festa, è ripreso stamane.

Il Cancilliere darà termine alla lettura della requisitoria del procuratore generale di Palermo commendatore Cosenza e puscia, se altro non accade, si procederà alla lettura dell'elenco dei testimoni.

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Un'informata di senatori. Malgrado le smentite ufficiali, si assicura insistendo che, insieme al decreto per la chiusura della sessione parlamentare, è pronta una lista per la nomina di quaranta senatori e, forse più.

PER IL PRESIDIO IN CINA. Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Il pretore dopo respinta l'eccezione circa la carenza di azione nello istante, provvede come appresso:

1. Prende atto della rinuncia agli effetti della citazione contro Eugenio Popovio.

2. Dichiarò cessata la materia del contendere per effetto della nomina del Commissario governativo nella domanda per la integrazione proposta dal Pazman col libello 31 agosto contro Alacevich e compagni.

3. Dichiarò cessata la materia del contendere per la reintegrazione contro i detti e improponibile, in sede possessoria, contro di essi l'azione dei danni in dipendenza dello spoglio.

4. Ordina a Pazmann di citare il Commissario governativo Susca a comparire in causa per un ulteriore svolgimento della modesta alla udienza del 21 corr.

5. Rileva la spesa.

6. Ordina l'esecuzione provvisoria della sentenza.

1. Considerando della sentenza occupano 64 pagine.

Il Governo austriaco mette a posto i Croati.

Si ha da Vienna che il Governo austriaco ha vietato quattro comuni croati che si dovevano tenere in Bosnia e che erano stati promossi allo scopo di protestare contro la questione di S. Girolamo.

I Dalmati e la "Dante Alighieri".

Il Comitato dalmata ha incaricato il suo presidente conte Alacevich di rappresentarlo al Congresso della Dante Alighieri, che si terrà prossimamente a Verona. Il Comitato spara di interesse al Congresso sulla vertenza a proposito della proprietà dell'Istituto di S. Girolamo degli Schiavoni.

I reduci dalla Cina. Le decorazioni — Il Re.

Sabato a Napoli ebbe luogo la solenne distribuzione delle onorificenze alle truppe reduci dalla Cina.

Il Re, col seguito, giunse alle 6.45 ossequiato alla stazione dal ministro della guerra, dai generali e ammiragli, dal Prefetto, dal Regio Commissario, da senatori o deputati e da altre autorità.

Alle ore 7 in carrozza di Corte si diresse ai quartieri dei Graniti, freneticamente acclamato da grande folla.

Dopo la visita del battaglione reduce dalla Cina il Re distribuí le decorazioni trattenendosi a parlare coi decorati e stringendo la mano ad ognuno. Poesia al suono dell'inno reale cominciò lo sfilamento di parata con alla testa le truppe reduci dalla Cina col comandante Garioni.

Indi il Re risalì in carrozza e si diresse alla reggia giungendovi alle ore 8, freneticamente acclamato da enorme folla in tutto il percorso.

I danni delle intemperie. Una ferrovia interrotta.

Roma 15 — Secondo una perizia, fatta dalla Società Mediterranea, le comunicazioni ferroviarie dirette tra Roma e Napoli non potranno essere ristabilite che tra una quindicina di giorni.

E' crollato un ponte tra Anagni e Sgurgola; e non si può operare il trabordò. La linea poi è guasta presso Segni per la lunghezza di cinque o sei chilometri.

I danni prodotti dalla piena del fiume Sacco sono incalcolabili.

Gran parte di terreno nelle vicinanze della linea Velletri-Segni è stata trascinata.

I danni subiti dai contadini sono rivelantissimi.

Tutta la vallata del Sacco è inondata. Crollarono altri due ponti. Per fortuna il orlo avvenne dopo il passaggio del treno diretto proveniente da Napoli.

Tre persone uccise dal fulmine. Piacenza 15 — Oggi alle ore diciassette una grave disgrazia avvenne presso San Giorgio. Tre contadini che venivano da Carpaneto, sorpresi da un temporale, si rifugiarono sotto una pianta; ma scoppiò un fulmine che li colpì tutti e tre, lasciandoli all'istante cadaveri.

Il processo Palizzolo sospeso per due giorni in causa del consueto riposo del sabato e della festa, è ripreso stamane.

Il Cancilliere darà termine alla lettura della requisitoria del procuratore generale di Palermo commendatore Cosenza e puscia, se altro non accade, si procederà alla lettura dell'elenco dei testimoni.

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà iscritta come spesa straordinaria e sarà dilicata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. (Campa cavalli!)

Fra Dalmati e Croati. La sentenza del Pretore. E' stata pubblicata la sentenza del pretore per fatti nell'istituto di San Girolamo. — Ecco il dispositivo:

Mezzo milione annuo... solamente? Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziati in bilancio 500 mila lire all'anno.

Una sfida dell'on. Rosano al marchese di Bugnano.

In seguito ad un incidente l'on. Rosano inviò una sfida al marchese di Bugnano.

Si crede che sarà difficile evitare un duello.

Enrico Merquanti, Direttore responsabile.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA Mercatovecchio — Udine.

Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

COLLEGIO CONVITTO SPESA CASTELFRANCO Veneto

Suole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 330. - Ginnasio L. 480. - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione.

Chiedere programmi: Spessa Francesco Direttore Proprietario.

Non adoperate più tinture dannose Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re; bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. Farmacia Filippuzzi — Udine.

Tanto allo stomaco che digerisce e secerne normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, ruttii, flatulenze, scorie alvine irregolari, debolezza generale, tendenze ipocondriche ed altri disturbi nervosi, serve mirabilmente l'Amaro Gloria del fu farmacista Sauri, preparato dal sig. Giordano Giordano, a conservare al primo la normale attività sua a ridonarla al secondo.

Colloredo, 2 agosto 1901. dott. Girolamo Cassetti medico chirurgo a Colloredo di Montebano

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del comm. G. Laponni medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Importante per fotografi e dilettanti In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'ottico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Cura Estiva Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure ricostituenti, poiché le passeggiate e l'aria di campagna...

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e qualsiasi altra malattia del sistema respiratorio...

La Tisi - Tubercolosi polmonare sia recente che inlatrata si guarisce con la Lichina...

La sifilide ha trovato finalmente la sua cura radicale nella Sostanza Lombardi e Contardi unita al ioduro...

La calvizie ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica, giacché nell'Istituto Pasteur di Parigi è stato scoperto...

Gotta - Reumi - Artrite nevralgia, sciatica ed altre manifestazioni dolorifiche trovano il rimedio sublime...

La nevrastenia, l'impotenza, la debolezza generale e epineurica, i dolori di testa, il gonio nelle orecchie...

Il Diabete si guarisce sicuramente con la Cura Contardi. Ormai migliaia di ammalati e moltissimi medici ne sono convinti...

La Blenorragia il restringimento, la goccia, sono guariti prontamente e solitamente con l'Infusione antinfettiva...

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino, C. Torta, via Roma, 2 - Venezia, Farm. Trento, Campo S. Cassiano - Ancona e Bologna, Tedesco e Follegio, Bonavia - Firenze, Castro Pagnuola...

Verdice istantanea Senza bisogno d'operarsi con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Castorini di Bologna...

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana...

Le migliori tinture del mondo riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente inimitabili. Rigeneratore universale. Acqua Celeste Africana. Tintura Fotografica Istantanea. Cerone Americano.

Signore!!! I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa ACQUA D'ORO preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA...

ORARIO FERROVIARIO Partenze Arrivi Partenze Arrivi DA UDINE A VENEZIA DA VENEZIA A UDINE DA UDINE A PORTOFERRATA DA PORTOFERRATA A UDINE DA UDINE A TRIESTE DA TRIESTE A UDINE DA UDINE A S. GIORGIO DA S. GIORGIO A UDINE DA UDINE A S. DANIELE DA S. DANIELE A UDINE DA UDINE A S. VITTORE DA S. VITTORE A UDINE

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO Uno dei più ricercati prodotti per le toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù...

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti. Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE Partenze Arrivi Partenze Arrivi DA UDINE A S. DANIELE DA S. DANIELE A UDINE DA UDINE A S. VITTORE DA S. VITTORE A UDINE

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO (continuation of the previous ad)